

CUSTODE DELEGATO

TRIBUNALE DI TERNI
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE DELEGATA EX ART. 591 BIS C.P.C.

PROCEDURA N. 111/2024 R.G.E.I.

La sottoscritta avv.to Alessandra Montagna professionista delegato al compimento delle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 591 bis, c.p.c., giusta ordinanza di vendita e delega delle operazioni del 25/06/2025, emessa dal Giudice dell'Esecuzione, **Dott. Francesco Angelini**,

AVVISA

CHE IL GIORNO 25 FEBBRAIO 2026 ALLE ORE 10:30

si svolgerà la

II° VENDITA SENZA INCANTO

CON MODALITA' TELEMATICA ASINCRONA ex art 24 D.M. n. 32/2015

con gara in caso di più offerenti, del seguente bene immobile:

LOTTO UNICO

Piena proprietà per la quota di 1/1 su Locali di deposito con corte di pertinenza siti nel Comune di Acquasparta (TR), in Strada della Casella snc (ex Loc. Furapane), in una zona agricola limitrofa alla superstrada E45, al piano terra, della superficie commerciale di mq 959,80.

Gli immobili oggetto di stima sono due magazzini (ex fabbricati agricoli) con corte esclusiva.

Il magazzino distinto al Foglio 40 con la Particella n. 889 sub 9, ha una superficie lorda di mq 440 circa; quello distinto al Foglio 40 con la Particella n. 889 sub 11, ha una superficie lorda di mq 440 circa.

Nella vendita è compresa la corte comune ai due magazzini, distinta al Foglio 40 con la Particella n. 889 sub 6.

La corte è altresì distinta al Catasto Terreni del Comune di Acquasparta, col Foglio n. 40 Particella n. 889, della superficie catastale di mq 3190 tra area coperta e scoperta.

L'accesso dalla strada pubblica avviene attraverso le Particelle n. 1031, n. 1032 e n.1033, di cui l'Esecutato è comproprietario, ma che non sono pignorate e non fanno parte del lotto posto in vendita: si potrà accedere al fondo acquistato passando per le particelle 1031, 1032 e 1033 in

forza di servitù per destinazione di padre di famiglia ai sensi dell'art. 1062 c.c.

Identificazione Catastale:

- **Foglio n. 40, Particella n. 889 sub 9 (Catasto Fabbricati)**, Categoria C/2, Classe 2, consistenza mq 418, superficie catastale totale mq 440, Rendita catastale Euro 647,64, indirizzo catastale: Strada della Casella snc, Piano terra;

- **Foglio n. 40, Particella n. 889 sub 11 (Catasto Fabbricati)**, Categoria C/2, Classe 2, consistenza mq 420, superficie catastale totale mq 440, Rendita catastale Euro 650,74, indirizzo catastale: Strada della Casella snc, Piano terra;

- **Foglio n. 40, Particella n. 889 sub 6, Bene Comune Non Censibile (B.C.N.C.)** - Partita Speciale A, senza intestazione, indirizzo catastale: Strada della Casella snc, Piano terra; corte comune alle Particelle n. 889 sub 9 e n. 889 sub 11;

Confini: Particella n. 450, Particella n. 415, Particella n. 517, Particella n. 1032, Particella n. 1035, Particella n. 1034 e Particella n. 941.

Magazzino Particella n. 889 sub 9

Si sviluppa al piano terra ed è composto da tre locali di deposito, un disimpegno, un ufficio, un vano adibito a cucina (o mensa) ed un bagno, per una superficie utile di circa mq 403,93.

Nei locali di deposito il pavimento è in massetto di cemento, le pareti sono intonacate e tinteggiate, gli infissi esterni sono in lamiera con vetro singolo, le porte di accesso sono in lamiera di acciaio.

L'altezza netta interna varia da m. 3,58 all'imposta del tetto a m. 5,32 in corrispondenza del colmo.

Nei vani adibiti a cucina, ufficio, bagno e disimpegno i pavimenti (rialzati di circa cm 20 rispetto al piano di campagna) sono in piastrelle di ceramica, le pareti sono tinteggiate, quelle della cucina e del bagno sono rivestite con piastrelle di ceramica.

Questi vani sono forniti di impianto elettrico ed idrosanitario. L'altezza netta interna è di m. 2,84 ed è presente un controsoffitto. Gli infissi interni sono in alluminio, alcuni con parti vetrate.

Gli infissi esterni sono in alluminio con doppio vetro.

Magazzino Particella n. 889 sub 11

Si sviluppa al piano terra ed è composto da due locali di deposito per una superficie utile di circa mq 418,52. L'altezza netta interna varia da m. 3,44 all'imposta del tetto a m. 5,22 in corrispondenza del colmo.

Il pavimento è in massetto di cemento; le pareti sono intonacate e tinteggiate.

La struttura portante è di tipo prefabbricato in calcestruzzo armato.

Le murature di tamponatura sono in blocchi di calcestruzzo; il manto di copertura del tetto è in tegole marsigliesi.

Gli infissi esterni sono in lamiera con vetro singolo; le porte di accesso sono in lamiera di acciaio.

Trattandosi di magazzini non è obbligatorio dotarsi di A.P.E..

La proprietà è parzialmente recintata.

Nella corte è presente una piattaforma (delle dimensioni di m 3,00 x 8,00) per pesare gli automezzi.

Conformità edilizia: nelle Perizia vengono evidenziate due problematiche alle quali si rimanda: la Validità delle D.I.A. presentate e la mancanza dei progetti strutturali depositati presso il genio civile. Tali problematiche e la sopravvenuta inadeguatezza delle strutture realizzate a causa dell'emanazione delle nuove N.C.T., comporta la non sanabilità delle opere eseguite.

Le difformità di cui alle lettere a), b), c), d), e), i) e k) meglio descritte nell'elaborato peritale non sono sanabili con le attuali normative e vanno pertanto demolite.

Le difformità di cui alle lettere f), g), h) e j) meglio descritte nell'elaborato peritale sono sanabili ai sensi dell'art. 154 (Accertamento di Conformità) della L.R. 01/2015 e degli artt. 36 e 36bis del D.P.R.380/01.

Ai fini della normativa sismica va redatta la Valutazione di Sicurezza (VdS) prevista per gli interventi "privi di rilevanza".

Il costo della Sanatoria Edilizia si può quantificare in larga massima in circa € 7.000,00 comprese le spese tecniche.

Il costo della demolizione delle strutture non sanabili, che è stato determinato con la redazione di un computo metrico estimativo, in cifra tonda, e pari a circa € 58.000,00, compresa l'I.V.A..

Le relative spese tecniche si possono quantificare, in larga massima, in circa € 8.000,00 compresa l'I.V.A..

Questi costi sono stati detratti dal valore di mercato stimato per determinare il valore di vendita giudiziaria.

L'immobile non è conforme ma è regolarizzabile.

Conformità catastale:

Per il Magazzino Particella n. 889 Sub 9 : Sono state realizzate delle modifiche ai fondelli interni ed alle aperture esterne.

Magazzino Particella n. 889 sub 11: L'attuale planimetria è stata presentata in catasto con Dichiarazione di Nuova Costruzione, Protocollo n. 44335 del 20/05/2003 e non corrisponde perfettamente con lo stato di fatto del magazzino.

L'unica differenza è una finestra sul lato est che nella planimetria catastale è riportata come porta.

Potrebbe trattarsi di un errore grafico.

Corte Comune Particella n. 889 sub 6: Nella corte comune risultano realizzati vari manufatti e impianti che non risultano denunciati al catasto. Tali manufatti vanno demoliti e pertanto non è necessario alcun adempimento catastale.

Per quanto riguarda i due magazzini e la piattaforma per pesare gli automezzi è necessaria la presentazione delle Denunce di Variazione catastale con allegate le nuove planimetrie.

Potrebbe essere richiesta la presentazione del Tipo Mappale per riportare in mappa il sedime della piattaforma per pesare gli automezzi.

Costo per la regolarizzazione: Presentazione del Tipo Mappale e delle Denunce di Variazione con allegate le nuove planimetrie catastali, costo presunto: € 2.000,00.

Conformità urbanistica: L'immobile risulta conforme.

Corrispondenza dati catastali/atto: L'immobile risulta conforme.

Servitù attive e passive

Poiché la Particella n. 889 è interclusa e fa parte di una proprietà di maggiore consistenza, vi sono delle servitù già costituite ed altre che si creeranno con la eventuale vendita all'asta.

A favore della Particella n. 889 sub 6 vi è la servitù di fognatura ed allaccio idrico sul tracciato già esistente sulla Particella n. 889 sub 7, di altra proprietà estranea alla esecuzione, con obbligo di manutenzione ordinaria e straordinaria di entrambe le parti (dominante e servente).

La servitù è stata costituita con Atto del Notaio Antonio Felice De Rossi, con sede in Amelia, Repertorio n. 3518 del 10/06/2003 e trascritta a Terni il 26/06/2003 al n. 4655 del Registro Particolare.

A seguito di frazionamento catastale la Particella n. 889 sub 7 è stata soppressa e sostituita dalle Particelle n. 1028, n. 1029, n. 1034 e n. 1035.

In caso di vendita all'asta si creeranno per il compendio pignorato delle servitù di passaggio per destinazione del padre di famiglia (art. 1062 del Codice Civile), sia attive e sia passive.

Per accedere dalla strada pubblica alla Particella n. 889, l'eventuale Aggiudicatario eserciterà la servitù di passaggio per destinazione del padre di famiglia sulle Particelle n. 1031, n. 1032 e n. 1033, di cui l'esecutato è comproprietario, ma che non sono pignorate e non fanno parte del lotto posto in vendita.

Di contro la Particella n. 889 sarà gravata da una servitù di passaggio per destinazione del padre di famiglia a favore della Particella n. 941 di proprietà dell'Esecutato ma non pignorata e non facente parte del lotto posto in vendita.

Non risulta presente certificato di agibilità.

Contestualmente all'ordinanza di vendita è stato adottato apposito Ordine di Liberazione dei beni posti in vendita, in modo che gli immobili siano effettivamente liberi da persone e cose entro il termine di pagamento del saldo prezzo.

IL PREZZO BASE D'ASTA NON E' COMPRENSIVO DI ALIQUOTA I.V.A.

Il valore dell'immobile stimato dall'Esperto è pari ad € 191.960,00, mentre il prezzo di vendita giudiziaria è pari ad €. 99.500,00 (al suddetto valore dell'immobile sono state già applicate le seguenti decurtazioni: 1) Spese di regolarizzazione meglio descritte nella CTU; 2) Riduzione del valore del 15%, dovuta all'immediatezza della vendita giudiziaria e per assenza di garanzia per vizi.

Si rimanda alla perizia di stima redatta dal Geom. Marco Giuliani per una puntuale descrizione dell'immobile, anche con riferimento alla presenza di eventuali difformità urbanistiche e catastali riscontrate, nonché alle modalità di determinazione del prezzo.

LE RICHIESTE DI VISITA DEI BENI IMMOBILI DOVRANNO ESSERE INOLTRATE ESCLUSIVAMENTE UTILIZZANDO IL PORTALE [HTTP://VENDITEPUBBLICHE.GIUSTIZIA.IT](http://venditepubbliche.giustizia.it).

PREZZO BASE D'ASTA LOTTO UNICO: € 74.625,00 - RILANCIO MINIMO: euro 2.000,00.

PREZZO MINIMO DELL'OFFERTA DEL LOTTO UNICO, pena inefficacia, non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base, ossia € 55.968,75.

DATA - LUOGO ED ORARIO DELL'ESAME DELLE OFFERTE TELEMATICHE: 25 Febbraio 2026 ore 10:30.

TERMINE E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE CRIPTATE: entro le ore 11,00 del giorno precedente a quello della vendita telematica asincrona (24/02/2026).

Le offerte di acquisto criptate devono essere inviate dal presentatore dell'offerta - che deve necessariamente coincidere con il soggetto offerente utilizzando esclusivamente il modulo di Offerta Telematica reperibile sul portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>, nonché sulla piattaforma del gestore della vendita telematica.

L'invio – comprensivo di un file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta nonché della ricevuta di avvenuto pagamento del bollo in formato xml scaricata dal Portale dei Servizi Telematici - va effettuato all'indirizzo PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

Le offerte telematiche andranno depositate con le modalità ed i contenuti tutti previsti dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministero della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015 e in conformità alle istruzioni contenute nel Manuale Utente reperibile sul sito del Portale delle Vendite Pubbliche <https://pvp.giustizia.it/pvp/>

Sul portale sono altresì reperibili i tutorial che guidano alla compilazione dell'offerta ed al pagamento telematico del bollo.

Il pagamento del bollo di importo pari a € 16,00 potrà essere effettuato solo con modalità telematica, a mezzo bonifico o carta di credito, accedendo all'area "pagamenti online tramite Pago Pa – utenti non registrati" sul Portale dei Servizi Telematici, all'indirizzo <https://pst.giustizia.it>.

Si invita, PER LE SOLE OFFERTE TELEMATICHE, ad accertarsi che entro l'orario indicato sia stata generata la ricevuta di consegna da parte del gestore della PEC del Ministero della Giustizia e ad **eseguire il bonifico relativo alla cauzione in tempo utile** (3/5 giorni prima rispetto al termine per la presentazione delle offerte) affinché la stessa risulti effettivamente accreditata sul conto corrente intestato alla procedura, al momento dell'apertura delle buste.

L'offerta può essere formulata dall'offerente:

- **personalmente;**

- **oppure tramite un avvocato**, munito di **procura autenticata da notaio**, il quale potrà altresì presentare offerte per persona da nominare ai sensi dell'art. 579 u. c. e 583 c.p.c.; in questa seconda ipotesi andrà allegata alla busta la copia anche per immagine della procura speciale o generale rilasciate per atto pubblico o per scrittura privata autenticata;

Predisposizione ed invio dell'offerta

L'offerta telematica deve contenere:

- i dati identificativi dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita, lo stato civile ed il regime patrimoniale della famiglia se coniugato), con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA; dovrà essere indicato altresì il domicilio nonché lo stato civile del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); alla busta telematica andrà **allegata**:
- **per le persone fisiche** copia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale;
- **per le persone giuridiche** andrà indicata la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, il n. di iscrizione al Registro delle Imprese, e le generalità del legale rappresentante, e andrà allegato il **certificato CCIAA aggiornato (risalente a non più di tre mesi)** dal quale risulti la costituzione della stessa ed i poteri dell'offerente, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante nonché originale della procura speciale o copia autentica della procura generale rilasciate da questi e attestanti i poteri del soggetto interno delegato;
- se l'offerente è coniugato **in regime di comunione legale dei beni**, dovranno essere indicati anche le generalità ed il codice fiscale del coniuge allegandone i rispettivi documenti (per escludere dalla comunione legale l'immobile aggiudicato, il coniuge deve allegare all'offerta la dichiarazione - in forma autenticata (da Notaio, segretario Comunale, ecc.) - di cui all'art. 179 c.c.
- se l'offerente è **minorenne**, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare che dovrà essere allegata nella busta telematica, unitamente a copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta(suo legale rappresentante);
- se l'offerente è **persona fisica straniera non regolarmente soggiornante** sul territorio dovrà allegare gli estremi del trattato internazionale che legittima l'acquisto in Italia oppure la sussistenza in suo favore della condizione di reciprocità (cioè se nel suo Paese d'origine è permesso ad un italiano acquistare un immobile) verificabile al seguente indirizzo http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Stranieri/Elenco_Paesi.htm;
- se l'offerente straniero è "**regolarmente soggiornante**" dovrà essere allegato il permesso o la carta di soggiorno;
- il cittadino dell'UE o EFTA non dovrà produrre alcuna documentazione legittimante l'acquisto (in tutti questi casi sarà cura del delegato alla vendita effettuare tutte le opportune verifiche prima di dichiarare la validità dell'offerta);
- se l'offerta è formulata da più persone, dovrà essere allegata la copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o per scrittura privata autenticata in favore

del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta;

- il prezzo offerto (**che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base indicato nell'avviso di vendita, a pena di inefficacia**);

- il termine di pagamento del prezzo, degli oneri tributari e della quota spese a carico dell'aggiudicatario, **nonché la presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 22 D.leg. 231/07**, che dovrà avvenire entro 120 giorni dalla data di aggiudicazione (**non sono ammesse proroghe, ma il termine soggiace alla sospensione feriale nel periodo 01.08 – 31.08 di ogni anno**).

- Non si ritiene sussistano gli estremi per far luogo al pagamento in forma rateale ai sensi dell'art. 569 c.p.c.

- si rende noto che la dichiarazione ai fini antiriciclaggio deve essere depositata nello stesso termine per il versamento del saldo prezzo;

- le dichiarazioni relative allo stato civile, di aver preso visione della perizia di stima, di volersi avvalere di benefici fiscali, e del termine entro il quale si renderà la dichiarazione ai fini antiriciclaggio, effettuate in separato documento;

- l'importo versato **a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto**, che sarà trattenuta in caso di decadenza per mancato versamento del saldo prezzo; Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto corrente vincolato all'ordine del Giudice ed intestato al procedimento **R.G.E. n. 111/2024 - Delega - Tribunale di Terni, IBAN:IT4310707514403000000749081** (BANCA CENTRO – CREDITO COOPERATIVO TOSCANA-UMBRIA SOC. COOP.)

La causale dovrà contenere i seguenti dati: indicazione del Tribunale, numero di ruolo della procedura, data in cui si terrà l'esperimento di vendita, numero eventuale del lotto, dicitura **"cauzione"** (ad esempio **"TRIBUNALE DI TERNI, RGE N. 123/2024, 31.07.2024, LOTTO 3, CAUZIONE"**).

La cauzione, a pena di inefficacia dell'offerta, dovrà risultare accreditata sul conto corrente entro il giorno precedente alla vendita; sarà comunque dichiarata efficace l'offerta la cui cauzione sia stata accreditata sul conto corrente in un momento successivo, qualora l'ordine di bonifico sia stato effettuato entro le ore 11:00 del giorno precedente alla vendita e sempre però che l'accredito sia visibile non oltre l'orario di apertura delle buste.

SI INVITA L'OFFERENTE AD EFFETTUARE L'ORDINE DI BONIFICO ORDINARIO ALMENO 3 GIORNI LAVORATIVI PRIMA DEL GIORNO DI SCADENZA PER IL DEPOSITO DELLE OFFERTE O – IN ALTERNATIVA - DI EFFETTUARE UN BONIFICO ISTANTANEO.

Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente sopra indicato per la procedura è causa di nullità dell'offerta ed è ad esclusivo carico dell'offerente.

All'offerente che non risulterà aggiudicatario, la cauzione sarà restituita mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata inviata entro il termine di 3 giorni dall'avvenuta aggiudicazione;

g) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

NB. Nel caso in cui nell'attestazione di avvenuto pagamento venga identificato come codice identificativo della transazione il c.d. codice TRN (o codice simile) composto da 30 caratteri alfanumerici, il CRO è normalmente identificato dalle 11 cifre presenti tra il 6° ed il 16° carattere del TRN. Non devono essere indicati caratteri diversi da numeri o inseriti spazi, caratteri speciali o trattini.

h) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera f);

i) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata (o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di cui all'art. 12 co. 5 D.M. 32/2015), utilizzata per trasmettere l'offerta e ricevere le comunicazioni dal sistema nonché il recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal DM 32/2015;

NB. Sia la casella di Posta Elettronica Certificata che il recapito di telefonia mobile devono appartenere all'offerente o all'avvocato depositante;

f) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima (e dei relativi 12 allegati), dell'ordinanza di vendita e dell'avviso di vendita;

l) la volontà di avvalersi o meno dei benefici per l'acquisto della prima casa;

Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante.

A pena di **inammissibilità**, l'offerta deve essere **sottoscritta digitalmente** (utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati) e trasmessa assieme agli allegati a mezzo casella di posta elettronica certificata; in alternativa è possibile trasmettere l'offerta e gli allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di cui all'art. 12 co. 5 D.M. 32/2015;

In caso di mancato funzionamento dei servizi telematici del sistema giustizia, l'offerta dovrà essere depositata ai sensi dell'art. 15 D.M. 32/2015.

Si precisa che, le dichiarazioni e i dati sopra richiesti che non possano essere inseriti nel modello telematico ministeriale dovranno essere fatti oggetto di separata dichiarazione da parte dell'offerente; tale dichiarazione dovrà essere allegata telematicamente all'offerta, a pena di inefficacia di quest'ultima.

Le offerte presentate sono IRREVOCABILI.

SI POTRÀ PROCEDERE ALL'AGGIUDICAZIONE AL MAGGIOR OFFERENTE ANCHE QUALORA QUESTI NON SI COLLEGHI TELEMATICAMENTE IL GIORNO FISSATO PER LA VENDITA.

L'offerta **sarà considerata INEFFICACE** ai sensi dell'art. 571 co. 2° c.p.c.

- A) se perviene oltre il termine indicato nell'avviso;
- B) se non è indicato il prezzo offerto;
- C) se è inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base indicato nell'ordinanza;
- D) se l'offerente non presta cauzione, o se la stessa è inferiore al 10% del prezzo offerto;

Si informa che il Giudice dell'Esecuzione ha nominato **gestore della vendita telematica** la Società **GOBID INTERNATIONAL AUCTION S.r.l.** che vi provvederà a mezzo del suo portale, www.gobidreal.it

TERMINE PER IL VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO E DEGLI ONERI TRIBUTARI: Il prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione prestata) e le spese come quantificate dal delegato, dovranno essere versati, entro il termine indicato nell'offerta, mediante **bonifico bancario** alle coordinate indicate dal delegato.

L'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli **oneri tributari** conseguenti all'acquisto del bene per registrazione, trascrizione e voltura catastale, oltre alla **metà del compenso del delegato** relativo alla sola fase di trasferimento della proprietà e alle spese generali della fase del trasferimento, ai sensi del D.M. 227/15.

Il relativo importo sarà comunicato successivamente all'aggiudicazione dal Professionista delegato ed il pagamento dovrà essere effettuato entro il medesimo termine fissato per il saldo del prezzo.

SI RIMANDA ALL'ORDINANZA DI VENDITA PER LE NORME SULLO SVOLGIMENTO DELLA VENDITA TELEMATICA ASINCRONA

PRECISA CHE:

- la vendita delle unità immobiliari avviene con gli accessori, dipendenze e pertinenze ad esse relative, servitù attive e passive, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, nella consistenza indicata nella perizia di stima redatta dal Geom. Marco Giuliani anche con riferimento alla condizione urbanistica del bene ed allo stato di fatto in cui l'immobile si trova, e senza alcuna garanzia per evizione e molestie e pretese di eventuali conduttori. La presenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, le spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non indicati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo;
- gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura (saranno a cura delle procedura le spese vive, mentre a carico dell'aggiudicatario resterà il compenso del Custode per tale attività);

- in riferimento agli immobili oggetto di vendita, per quelli realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia l'aggiudicatario, qualora si trovi nelle condizioni di cui all'art. 36 del D.P.R. 380/2001 (TU EDILIZIA), dovrà presentare domanda di permesso in sanatoria ai sensi della norma citata;

- si richiama quanto specificatamente riportato nella Relazione Peritale in ordine alle ipotesi di cui all'articolo 46 dello stesso T.U. e di cui all'articolo 40 L. 47/1985 e successive modificazioni, con avvertenza che l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'articolo 46 co. 5° del citato T.U. e di cui all'articolo 40 co. 6° della citata L. 47/1985, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;

- tutte le attività, a norma degli articoli 571 e seguenti del c.p.c., saranno eseguite dal professionista delegato avv. Alessandra Montagna presso il Tribunale di Terni;

- il valore dell'immobile determinato a norma dell'art. 568 c.p.c. è pari ad €. 99.500,00 per il lotto unico;

- il prezzo minimo dell'offerta, pena inefficacia, non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base, ossia € 55.968,75.

- i beni di cui sopra, sono meglio descritti nella relazione di stima a firma dell'esperto Geom. Marco Giuliani che deve essere consultata dall'offerente ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni; l'elaborato peritale sarà disponibile per la consultazione, unitamente all'ordinanza di vendita e al provvedimento integrativo e modificativo, sul **Portale delle Vendite Pubbliche** e sui seguenti siti internet: www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.astegiudiziarie.it

E' prevista tramite la società Piemme S.p.A. la Pubblicazione sul portale www.Legalmente.net e su www.ilmessaggero.it di un banner pubblicitario.

L'avviso di vendita verrà pubblicato a mezzo del sistema Aste Click sui principali siti immobiliari privati (es. casa.it, e-bay annunci, secondamano.it, idealista.it, bakeka.it).

L'avviso sarà, inoltre, pubblicato sulla Rivista Aste Giudiziarie e sul tabloid Aste Giudiziarie Terni, nonché diffusione mediante Postal Target. La pubblicità, le modalità di presentazione delle domande e le condizioni di vendita sono regolate dalla "disciplina della vendita senza incanto" indica nell'ordinanza di vendita consultabile sui suddetti siti Internet.

E' possibile richiedere informazioni sui beni immobili posti in vendita nonché sollecitare l'inoltro a mezzo mail o fax della perizia presso il numero verde di call center **800630663 Gruppo Edicom**

S.p.A.

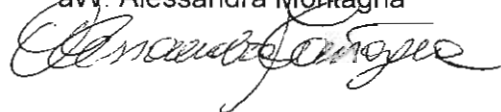
Maggiori informazioni sono reperibili, oltre che sui siti internet sopra indicati, anche presso il Custode avv. Alessandra Montagna (Cell. 329/4314696), presso Assistenza Gobid al numero (0286882269) e la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Terni (centr. 0744.3981).

SI AVVERTE INOLTRE CHE, IL TRIBUNALE PER LA VENDITA NON SI AVVALE DI MEDIATORI,
AGENZIE IMMOBILIARI O ALTRI IMMOBILI.

Terni, 24/11/2025

ASTE GIUDIZIARIE® Il Professionista Delegato

avv. Alessandra Montagna



ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

ASTE GIUDIZIARIE®

